



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE CIMITERIALE E DEGLI EDIFICI CIMITERIALI NEI CIMITERI DI CREVALCORE CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI DI SAMMARTINI, CASELLE, PALATA PEPOLI, BEVILACQUA E GALEAZZA, PER UN PERIODO DI ANNI 5 DAL 01/01/2022 AL 31/12/2026.

CIG 8979337F4A

(Riservato Alle Cooperative Sociali Di Tipo B) di cui all' art. 1 della Legge N° 381/1991 dell'art. 2 della Legge Regionale N. 12/2014, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 50/2016.)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento in gestione a terzi dei servizi cimiteriali del Comune di Crevalcore

ART.1

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono costituite dai servizi cimiteriali (A), manutenzione delle aree destinate a verde (B) e dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici cimiteriali (C) per i seguenti impianti cimiteriali:

- Cimitero di Crevalcore (capoluogo) – Via del Papa, 416;
- Cimitero di Caselle – Via del Papa, 7195;
- Cimitero di Sammartini – Via del Papa, 4189;
- Cimitero di Palata Pepoli – Via Cacciatori, 270
- Cimitero di Bevilacqua – Via Riga, 409

- Cimitero di Galeazza – Via Cimitero, 235

Di seguito si riportano i numeri relativi alle citate strutture:

CIMITERO	LOCULI	EDICOLE	OSSARI	OSSARI CADUTI	CAPPELLE DI FAM.	CAMPI COMUNI	EX TOMBE FORNO	OSS. COMUNE
CAPOLUOGO	8574	69	239	40	44	5	395	1
CASELLE	578	21	70		7	2		
SAMMARTINI	118	15						
PALATA P.	980	20	78		17			
BEVILACQUA	532	24	24		24			
GALEAZZA	372	20			6			

Fanno parte dell'appalto le seguenti attività:

Servizio di gestione dei servizi cimiteriali (codici CPV: 98371110-8);

Manutenzione delle aree a verde di pertinenza cimiteriale (codice CPV: 77311000-3)

Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria all'interno dei cimiteri (codice CPV: 98371111-5);

Manutenzione ed integrazione (attivazioni e disattivazioni) delle lampade votive presenti nei soli cimiteri di Bevilacqua e Galeazza.

Ciascuno dei servizi è dettagliatamente descritto nei successivi articoli del presente capitolato e nell'elenco prezzi in allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La durata dell'affidamento è fissata in anni cinque – dal 01/01/2022 al 31/12/2026 - con possibilità di rinnovo per altri cinque anni alle medesime condizioni normo-economiche dell'affidamento principale, secondo le previsioni di cui all'articolo 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

E' facoltà della committente procedere in via d'urgenza all'avvio dell'esecuzione, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

In particolare è, anche, autorizzata l'esecuzione del contratto relativo ai servizi oggetto del presente appalto in via di urgenza ai sensi dell'[articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) della Legge 120/2020 *Dalla data di esecuzione del contratto in via d'urgenza decorre l'obbligo di adempimento contrattuale.*

L'aggiudicatario, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dalla Committente che sarà comunicata ai sensi dell'art. 32, co. 8, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s-mi. Qualora non fosse possibile addivenire alla stipula del contratto entro e non oltre 60 giorni dall'efficacia, dell'aggiudicazione, per causa imputabile all'aggiudicatario, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione stessa in capo al primo classificato ed allo scorrimento della graduatoria di gara,

previa escussione della garanzia provvisoria. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c) del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto rispetto a quanto indicato nell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione, saranno applicate le penali contrattualmente previste.

ART. 2 IMPORTO DEI SERVIZI

L'importo complessivo annuale presuntivo dei servizi, comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammonta a Euro 98.360,65 (Euro novantottomilatrecentosessanta/65) I.V.A. 22% esclusa di cui:

N.	DESCRIZIONE	CONTABILIZZAZIONE	IMPORTO (EURO)	ALIQUOTA %
A	Gestione servizi cimiteriali	A misura	44.663,93	22
B	Manutenzione ordinaria edifici cimiteriali	A corpo	18.074,54	22
C	Manutenzione ordinaria del verde cimiteriale	A misura	34.474,64	22
A+B +C	Importo complessivi a base d'asta		97.213,11	22
D	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		1.147,54	22
A+B +C+ D	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO		98.360,65	22

L'importo posto a base di gara, ammonta a euro 491.803,25 (Euro quattrocentonovantunomilaottocentotre/25) di cui Euro 486.065,55 (Euro quattrocentottantaseimilasessantacinque/55) importo soggetto al ribasso e di cui Euro euro 5.737,70 (Euro cinquemilasettecentotrentasette/70) per oneri della sicurezza non sono assoggettati al ribasso, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'appalto riferito alla eventuale durata complessiva di dieci anni (appalto principale quinquennale più eventuale opzione di rinnovo quinquennale) è di valore pari a euro 983.606,50 (Euro novecentotantatremilaseicentosei/50).

L'appalto è stipulato nella forma del contratto aperto, che non impegna il Comune al raggiungimento dell'importo complessivo presunto di cui sopra. Entro il limite di spesa dell'importo presunto spetta, pertanto, alla Stazione Appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno, il quantitativo delle prestazioni dovute.

Il corrispettivo è stato calcolato tenendo conto dei dati statistici delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi anni. L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non

ponderabili (per esempio, andamento della mortalità).

L'appalto prevede prestazioni compenstate a corpo, a misura, e a carico dell'Appaltatore, come di seguito specificato:

- a misura: si compensano le prestazioni secondo i prezzi unitari previsti e le quantità svolte;
- a corpo: si compensa la realizzazione completa dell'attività prevista;
- a carico dell'Appaltatore: oltre agli oneri specificatamente indicati come a suo carico, s'intende onere a carico dell'Appaltatore tutto ciò che è previsto nel Capitolato per svolgere il servizio conformemente agli standard qualitativi stabiliti.

L'importo contrattuale compensa l'Appaltatore di tutte le spese di manodopera, fornitura, materiali e ricambi e di ogni altra spesa necessaria per il corretto funzionamento dei servizi e si intende remunerativo di tutte le prestazioni previste nel presente capitolato speciale e nei suoi allegati, con esclusione delle prestazioni per le quali sia prevista una distinta remunerazione, trattandosi di servizi integrativi.

ART. 3

SUBAPPALTO E CAMBIAMENTI DELL'APPALTATORE

E' vietato all'Appaltatore subappaltare in tutto o in parte il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale. Resta fermo il divieto di cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione contrattuale e fanno sorgere il diritto per l'Amministrazione ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente danno.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente è comunque tenuto ad indicare in offerta i servizi che eventualmente intenda subappaltare, a pena di inammissibilità della successiva richiesta di autorizzazione al subappalto.

Il subappalto è ammesso per una quota non superiore al 30%, riferita all'importo complessivo del contratto.

Nel caso in cui il l' Appaltatore muti la propria ragione sociale, il contratto potrà proseguire con la nuova ditta o impresa fino alla scadenza del termine previsto dall'art. 4 del presente Capitolato. Di tali mutamenti l' Appaltatore dovrà dare tempestiva e preventiva informazione all'Amministrazione

ART. 4

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E RELATIVE TEMPISTICHE

Tutte le operazioni afferenti al servizio oggetto dell'appalto e a questo collegate, sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

L'Appaltatore deve fornire alla Committente un recapito telefonico attivo dalle 7.30 alle 18.00 (8-12.30 nei giorni festivi in caso di reperibilità del servizio di Polizia Mortuaria della Committente).

Le operazioni di inumazione e tumulazione si svolgeranno, in regime di normalità, negli orari stabiliti dall'amministrazione, che verranno comunicati all'Appaltatore con congruo anticipo. La griglia di ingresso dei funerali all'interno dei cimiteri comunali, deve intendersi di massima e garantire la possibilità di 4 servizi giornalieri di cui 2 al mattino e 2 al pomeriggio quando vige l'ora legale e di 3 servizi giornalieri di cui 2 al mattino e 1 al pomeriggio quando vige l'ora solare.

In caso di funerale, gli operatori dovranno trovarsi nel cimitero con congruo anticipo rispetto all'inizio

del lavoro, avendo cura che all'arrivo del cadavere si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie, ed alla predisposizione di quant'altro sia necessario per dare corso alle operazioni di sepoltura.

Per le esumazioni, estumulazioni ed interventi straordinari l'orario e il giorno verranno concordati con il competente servizio di polizia mortuaria.

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dalla Committente e nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste dal presente capitolato speciale d'appalto.

Allo scopo di verificare che l'esecuzione dei servizi sia conforme alle direttive impartite dalla Committente, quest'ultima potrà designare uno o più incaricati che effettueranno in qualsiasi momento verifiche e controlli.

Le verifiche eventualmente eseguite dalla Committente, non la impegnano all'accettazione dei servizi, qualora questi non siano eseguiti come richiesto.

L'eventuale presenza degli incaricati della Committente nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore dovrà inoltre eseguire il servizio di pronto intervento su richiesta della Committente in caso di emergenze sanitarie, cimiteriali, di forza maggiore o di altre circostanze speciali.

La Committente si riserva la facoltà di disporre aperture ovvero chiusure straordinarie dei cimiteri.

A – GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

A1 - CLAUSOLA GENERALE

L'Appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura.

Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, del DPR 254/03 in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione.

I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili, sono a totale carico dell'Appaltatore essendo le stesse comprese nel corrispettivo dei servizi oggetto dell'appalto. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti.

Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite al servizio cimiteriale della Committente le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee.

Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle.

L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico dell'Appaltatore, salvo che sia specificatamente previsto di porli a carico del familiare richiedente la esecuzione dell'intervento.

Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'Appaltatore ad eccezione dell'alzaferetri che è messo a disposizione dalla Committente.

Con l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri, gli interventi programmati e richiesti entro le tempistiche concordate con la Committente. In particolare le operazioni di sepoltura vanno eseguite immediatamente dopo e senza soluzione di continuità con il tra-

sporto funebre e sono da effettuarsi anche in caso di maltempo.

Al fine di consentire una più approfondita valutazione del servizio e dell'entità degli interventi, si riportano di seguito il numero delle operazioni svolte con riferimento al periodo 01/01/2019-31/12/2020:

OPERAZIONE	2019	2020
INUMAZIONI	25	23
TUMULAZIONI	211	213
TRASLAZIONI	8	10
COLLOCAZIONE CENERI in loculo o in ossario	8	7
ESUMAZIONI e tumulazione resti	10	12
ESTUMULAZIONI e inumazioni	4	1
ESTUMULAZIONI e cremazioni	6	11

Le operazioni di sepoltura verranno richieste dall'amministrazione tramite telefonata preventiva e successiva comunicazione a mezzo mail.

Non verranno di norma eseguiti servizi durante le giornate festive se non in casi eccezionali (due o più giorni festivi consecutivi) che devono comunque essere garantiti.

A2 – INUMAZIONE DI CADAVERI

1. trasporto dall'auto funebre al posto di inumazione;
2. escavazione della fossa con mezzi meccanici delle dimensioni non mai inferiori a quanto previsto dal D.P.R. n. 285/1990 e Legge Regionale n. 19/2004 e ss.mm.ii. Ordinariamente le dimensioni saranno: mt 0,80 x 2,20 x 1,50 di profondità; fosse per fanciulli di età inferiore ai 10 anni: mt. 0,50 x 1,50 x 1,50 di profondità. La terra di risulta dello scavo non dovrà essere posta sopra le tombe vicine;
3. raccolta di eventuali ossa o parti di ossa di risulta da scavo e deposito presso l'ossario comune;
4. deposizione accurata del feretro;
5. riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo eseguita a mano per il primo strato fino alla copertura della bara, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
6. chiusura della fossa con terra di risulta dello scavo e spargimento di prodotti a base enzimatica, forniti dalla stessa impresa, favorevoli la mineralizzazione, da utilizzarsi miscelati al terreno e non direttamente sul cadavere;
7. fornitura e montaggio del cippo identificativo della fossa, il cui tipo sarà da concordare con l'Amministrazione, riportante una targhetta metallica con incisi i dati del defunto;
8. trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero stesso in luogo idoneo indicato dal Comune;
9. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
10. fornitura e spargimento di terreno sciolto a sabbia nell'area circostante il posto di inumazione, per la sistemazione dei vialetti di passaggio adiacenti alle singole fosse;
11. sistemazione fiori deposti dai dolenti sul cumulo di terra;
12. mantenimento, nel tempo, di un livello omogeneo del terreno, onde eliminare i cedimenti causati

dall'asestamento e verifica costante dell'eventuale affioramento di resti mortali per la successiva raccolta e deposito presso l'ossario comune.

A3 - TUMULAZIONE DI FERETRI

1. trasporto dall'auto-funebre al luogo di tumulazione;
2. preparazione del loculo: apertura e successiva pulizia interna del loculo; là dove la tumulazione avvenga previa rimozione della lapide, questa operazione dovrà essere effettuata a carico dei familiari;
3. raccolta dei calcinacci ed adeguato smaltimento a norma di legge;
4. tumulazione, intesa come deposizione accurata del feretro nel posto salma;
5. chiusura, nel rispetto delle disposizioni di Polizia Mortuaria, realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa intonacata nella parte esterna con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica, e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
6. pulizia dell'area circostante il luogo di tumulazione;
7. idonea sistemazione fiori depositi dai dolenti.

A4 - TUMULAZIONE DI FERETRO IN CAPPELLA DI FAMIGLIA

Per tumulazione in cappella di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo ipogeo o epigeo presente in edicola o cappella funeraria.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. preparazione del loculo: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; successiva pulizia interna del loculo. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo calaferetri per l'eventuale calata o, invece, se necessario, di montafetri per il sollevamento ed introduzione del feretro, o, se impossibilitati di impalcatura o trabattello o da altro mezzo consentito dal piano di sicurezza;
2. introduzione del feretro: avviene con slittamento su rulli per consentirne un facile scorrimento all'interno del loculo. Il feretro dovrà essere imbracato con apposita rete destinata a favorire eventuali operazioni di estumulazione. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente;
3. muratura e pulizia: chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lastra tombale, temporaneamente asportata;
4. identificazione del luogo di sepoltura: a cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

A5 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN OSSARIETTO O EDICOLA CINERARIA

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero o da personale delle Onoranze Funebri.

Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in ossarietto o edicola cineraria.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. preparazione dell'ossarietto o edicola cineraria: apertura del vano tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; successiva pulizia interna del vano L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna o cassetta, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato;
2. introduzione dell'urna: avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza;
3. chiusura e pulizia: chiusura del vano con riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata, secondo le norme vigenti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta;
4. identificazione del luogo di sepoltura: a cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

A6 - TUMULAZIONE DI OSSA O CENERI IN LOCULO O TOMBA DI FAMIGLIA

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero o da personale delle onoranze Funebri.

Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in tomba familiare o in loculo.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. preparazione della tomba o del loculo: apertura del vano tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; eventuale smuratura, successiva pulizia interna del vano. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/ di tamponamento di materiale che per spessore, dimensioni e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna, cassetta o feretro, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato;

2. introduzione dell'urna: avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza;
3. muratura e pulizia: chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta.

A7 - ESUMAZIONI ORDINARIE

Per esumazione ordinaria si intende l'operazione finalizzata alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (decennale) di sepoltura in campo comune.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. Preparazione del campo comune o sua porzione: l'area interessata dalle operazioni di esumazione dovrà essere recintata con apposite reti, sia per motivi di sicurezza, in quanto trattasi di cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei. Le operazioni iniziano con la rimozione di lapidi, cippi e tumuli, avendo cura di conservare le fotoceramiche e gli oggetti mobili quali vasi marmorei, che saranno conferiti in apposita zona, individuata con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali, e smaltiti a chiusura del cantiere.
2. Apertura delle sepolture a terra: lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico o a mano. Dovrà avvenire sino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa.
3. Sistemazione del bordo fossa: questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione che sono svolte a mano da un operatore che lavora all'interno della fossa. Solo se possibile e richiesto e previa autorizzazione generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali sarà consentito l'avvicinarsi alla fossa a familiare del defunto, purché siano rispettate le condizioni di sicurezza.
4. Raccolta resti ossei: si procede alla raccolta a mano di tutti i resti ossei di ciascun defunto equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei dispositivi di protezione individuale stabiliti nel piano di sicurezza. I resti ossei richiesti per la conservazione vengono raccolti in apposita cassetta di zinco, fornita dal familiare, che deve riportare nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto. Tali operazioni devono essere svolte con meticolosità, precisione e cura. Si proseguirà con la completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti di legno, metalli e tessuti vari. Tutto il materiale risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato in conformità alle disposizioni contenute nel DPR 254/03. Ove non sia richiesta la conservazione delle ossa, si procede alla loro immissione all'interno di sacchetto plastico di misura adeguata, di consistenza e colore tali da nascondere il contenuto alla vista esterna, riportante su targhetta oltre ai dati sopra indicati, anche il cimitero, il campo e la data di esumazione.
5. Collocazione e destinazione dei resti ossei: le cassette di resti ossei, salvo non sia richiesta la traslazione in altro cimitero e quindi consegnate all'incaricato del trasporto, sono avviate alla immediata tumulazione ovvero, su specifica richiesta del responsabile dei servizi cimiteriali, collocate nella camera mortuaria. Successivamente le cassette di resti ossei dovranno essere collocate in ossarietto, loculo, tomba di famiglia, secondo quanto richiesto dai famigliari e disposto dal responsabile dei cimiteri, entro il termine massimo stabilito con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali. I sacchetti contenenti i resti ossei vengono collocati in un ossario comune temporaneo per un periodo di almeno 12 mesi, a disposizione di eventuali aventi titolo richiedenti. Successivamente potranno essere collocate le ossa in ossario comune, in forma indistinta, previa asportazione da sacchetto. Per tumulazioni in ossario, tomba o loculo, se i resti

sono contenuti in sacchetto, dovranno essere asportati da quest'ultimo e posti all'interno della cassetta di zinco fornita dai familiari .

6. Sistemazione dell'area: al termine delle operazioni di raccolta dei resti ossei si avrà cura di riempire la buca con terreno rimescolato con eventuale integrazione dello stesso al fine di livellare il terreno e ove necessario con addizione di sostanze biodegradanti. L'uso di sostanze biodegradanti è d'obbligo per campi comuni assoggettati a 3 o più cicli di inumazione. Successivamente si procederà alla rimozione di tutti i materiali di risulta.
7. Resti mortali (salme inconsunte) senza presenza di parti molli: nel caso in cui il cadavere non sia scheletrizzato e comunque decorsi 10 anni dalla inumazione dello stesso, o i tempi previsti dalla circolare Ministero sanità 10/98 e sue eventuali successive modificazioni, per inumazione di resti mortali (5 anni senza sostanze biodegradanti o 2 anni con addizione di sostanze biodegradanti), si procede alla raccolta dei resti mortali. I resti mortali sono collocati in apposito "cassone" di materiale biodegradabile (cartone, legno) ove la bara originaria non possieda le caratteristiche di solidità e di confezionamento capaci di consentirne la futura richiesta destinazione (inumazione, cremazione, tumulazione). Se il cassone viene inumato, la durata della inumazione è pari a quanto stabilito dalla circolare del Min. sanità 10/98 (almeno 2 anni se i resti mortali vengono addizionati di sostanze biodegradanti o se queste vengono collocate nel terreno che contorna il cassone, altrimenti almeno 5 anni) nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate. Nel caso di avviamento di resti mortali a cremazione si procederà secondo quanto richiesto dagli aventi titolo o disposto in via generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali.
8. Resti mortali (salme inconsunte) con presenza di parti molli: in presenza di parti molli è necessario, in caso di trasferimento esterno al cimitero o di tumulazione, ricostituire, a spese di chi ne fa domanda, la impermeabilità del feretro con adeguato rifascio in zinco dello stesso. Ove i resti mortali siano destinati a inumazione interna allo stesso cimitero è sufficiente riporli in "cassone" di materiale biodegradabile (cartone, legno), garantendosi dalle eventuali percolazioni esterne di liquami con l'adozione di soluzioni adeguate (quali lo spargimento e la posa sul fondo di segatura, materiali assorbenti e biodegradanti, lenzuolini biodegradabili, ecc.). Ove i resti mortali siano destinati a cremazione (con avvio a crematorio esterno al cimitero) e il crematorio non richieda particolari condizioni e si trovi nel raggio di 100 Km. dal luogo di partenza, si utilizzano le stesse modalità di confezionamento previste dal capoverso precedente per la inumazione di resti mortali. Se il crematorio dista oltre 100 Km. è d'obbligo il rifascio di zinco. Successivamente alla cremazione occorre ritirare l'urna cineraria, per la collocazione delle ceneri, secondo quanto previsto con provvedimento a carattere generale del responsabile dei servizi cimiteriali, salvo che non vi provvedano direttamente gli aventi titolo nei modi di legge.

A8 - ESUMAZIONI ORDINARIE DI MASSA

Per esumazioni ordinarie di massa, si intendono le operazioni programmate finalizzate alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (decennale) di sepoltura in campo comune.

Le esumazioni di massa vengono stabilite tali al raggiungimento di numero 15 (quindici) esumazioni all'interno di uno stesso cimitero.

Le operazioni dovranno rispettare le stesse modalità delle esumazioni di cui sopra.

A9 - ESUMAZIONI STRAORDINARIE

Per esumazione straordinaria si intende l'operazione di dissotterramento di un feretro eseguita anticipatamente al periodo di ordinaria inumazione.

L'Appaltatore dovrà garantire i lavori conseguenti ad esumazioni straordinarie richieste da aventi titolo o, se del caso, secondo gli ordini e le istruzioni dettate dall'Autorità Giudiziaria.

Le procedure da seguire sono quelle della esumazione ordinaria integrate da quelle concernenti la destinazione futura del feretro, fatte salve le disposizioni impartite dalla Autorità giudiziaria e i provvedimenti adottati in via generale dal responsabile dei servizi cimiteriali.

A10 - ESTUMULAZIONI

Per estumulazione si intende l'operazione propedeutica al trasferimento di un feretro contenuto in un tumulo con o senza operazioni di riduzione in resti ossei del cadavere. Con lo stesso termine si intende anche l'operazione tendente al trasferimento in altro luogo di cassetta di resti mortali ossei o di urna cineraria contenuta in un tumulo.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. Preparazione: apertura del tumulo dal retro (se possibile) o tramite rimozione della lapide e deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali. Recinzione con apposita schermatura dell'area interessata, ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona; apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di tamponamento, ove esistente, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza. Deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo trasporto ad idoneo luogo per lo smaltimento a fine lavori;
2. Estrazione: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montafretri. Analogamente se l'estrazione riguarda una cassetta di resti ossei, un'urna cineraria o un cassone di resti mortali (salma inconsunta).
3. Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori.
4. Estumulazione per riduzione in resti: deve essere rimossa la cassa lignea a partire dal coperchio. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico per dissaldatura o taglio con idoneo utensile. Competerà al personale incaricato delle operazioni cimiteriali accertare lo stato di decomposizione della salma per i successivi adempimenti. La modalità avverrà in modo analogo a quanto descritto per le esumazioni. In presenza di resti mortali (salma inconsunta) si potrà procedere secondo tre opzioni che saranno indicate con provvedimento generale dal responsabile dei servizi cimiteriali, fatta salva la scelta preventivamente espressa dagli aventi titolo: Ritumulazione, previa collocazione all'interno di cassone di zinco, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto - inumazione, si seguono le procedure già predefinite al punto "Esumazione ordinaria", per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli - cremazione, si seguono le procedure già predefinite al punto "Esumazione ordinaria", per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli.

A11 – TRASLAZIONI

Per traslazione si intende l'operazione di trasferimento interno al cimitero, tra un cimitero e un altro cimitero dello stesso Comune o di altro Comune di cassetta di resti ossei, di urna cineraria o di feretro o di contenitore di resti mortali.

La traslazione è svolta, in relazione alla tipologia trasportata, con adeguata attrezzatura, ove occorrente. Per la movimentazione di feretro è d'obbligo l'uso di apposito carrello portafereetri, a trazione manuale o elettrica. E' pure consentito, ove richiesto dalle circostanze, l'uso di autofunebre.

La traslazione può essere accompagnata o meno da altra operazione cimiteriale propedeutica al trasferimento, quale esumazione o estumulazione o cremazione, o da operazione di sepoltura, quale inumazione, tumulazione.

In tali casi si rinvia alle modalità stabilite nei singoli casi.

A12 - INTERVENTO DI SANIFICAZIONE DI TUMULO

Per intervento di sanificazione si intende la serie di operazioni necessarie a ripristinare le originarie condizioni di tumulazione di un feretro, in caso di rottura o perdita di liquidi od odori dalla cassa di zinco.

L'intervento è effettuato in ogni tipologia di tumulo in cui sia contenuto il feretro, sia esso un loculo o un tumulo in cappella o in tomba privata, con oneri a carico del concessionario del manufatto nel quale è avvenuta la perdita di liquami cadaverici.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

1. Preparazione: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali; recinzione con apposita rete dell'area interessata in quanto la stessa si configura quale area di cantiere lavori ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona;
2. Valutazione della causa: si dovrà valutare se la causa della perdita di liquidi o la fonte di odori dal feretro contenuto nel loculo aperto o in loculo adiacente, che ha percolato i liquidi attraverso una o più pareti. Laddove si sia individuato il giusto loculo e feretro si procede alla sanificazione;
3. Sanificazione e apertura: iniezione di apposite sostanze deodorizzanti attraverso un foro eseguito nel muro di tamponamento all'interno del loculo, eseguita in tempi adeguati rispetto al momento dell'intervento. In caso di urgenza, almeno 30 minuti prima, altrimenti l'iniezione avviene la sera precedente al giorno dell'intervento, da eseguire ordinariamente nelle ore di maggior frescura e possibilmente in orario di chiusura del cimitero. Successivamente si procede all'apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di materiale, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza, e deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo smaltimento in apposita discarica a fine lavori;
4. Estrazione del feretro: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montafereetri;
5. Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori. Analoga sanificazione dovrà essere effettuata sia per gli altri loculi interessati dalla perdita di liquame, sia per le lapidi imbrattate
6. Ricostituzione della impermeabilità del feretro: il feretro viene collocato all'interno di cassone di zinco, a carico dell'Appaltatore, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando

targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto.

7. Ritumulazione: con le stesse procedure già previste per la tumulazione si provvede a ritumulare il feretro.

A13 - INUMAZIONE DI PRODOTTI ABORTIVI O DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI

L'inumazione avviene, secondo le autorizzazioni stabilite dalle norme vigenti, a richiesta dell'interessato, sia esso l'aveente titolo, sia esso la struttura sanitaria da cui gli stessi provengono.

L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore biodegradabile in una fossa singola scavata nella terra ed avviene con le modalità di cui al precedente punto A2.

A14 – ALTRI INTERVENTI INCLUSI NELLA GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per le operazioni di rimozione di eventuali nidi di api presenti all'interno o anche all'esterno dei loculi oggetto degli interventi di tumulazione ed estumulazione. La suddetta operazione dovrà essere prioritariamente eseguita mediante utilizzo di apicoltore di provata esperienza in grado di rimuovere lo sciame di api per reimmetterlo in natura o, nei casi consentiti dalla vigente normativa di settore, recuperarlo nell'ambito della propria attività lavorativa. Solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia possibile per motivi tecnici e/o di sicurezza operare come sopra, la Ditta potrà, previa acquisizione di nulla osta della D.L., procedere alla soppressione degli insetti utilizzando mezzi idonei a tale scopo, non escluso l'utilizzo di prodotti fitosanitari registrati ed autorizzati per tale impiego, a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale. La Ditta dovrà eseguire le suddette operazioni senza arrecare danno e/o disturbo agli utenti dei cimiteri

I rifiuti provenienti dall'attività di esumazione ed estumulazione costituiti da assi e resti delle casse in materiale legnoso o/e in metallo (es: zinco, piombo) dovranno essere conferiti negli appositi contenitori siti presso il Cimitero del Capoluogo. Restano a carico del Committente le spese per il loro smaltimento. L'Appaltatore è comunque tenuto a comunicare con congruo anticipo (almeno 10 gg. prima) all'Ufficio Comunale ed al Gestore del Servizio Rifiuti la richiesta di svuotamento dei suddetti contenitori.

I rifiuti inerti provenienti dalle operazioni cimiteriali dovranno essere raccolti, trasportati e recuperati/smaltiti presso impianti autorizzati, a cura e spese dell'Appaltatore.

Le suddette operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di settore vigenti, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

B – MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI CIMITERIALI

Oggetto del presente appalto è pure la pulizia dei cimiteri, consistente nello spazzamento dei camminamenti portici compresi, cappelle religiose ed in special modo in occasione della commemorazione dei defunti, tombe e/o monumenti funebri gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, raccolta di rifiuti vari (fra i quali fiori, corone, ceri ecc.) e pulizia dei bagni esistenti (spazzatura, lavaggio con idonei detergenti degli apparecchi sanitari, compresa la pulizia/lavaggio delle pareti rivestite) e di tutte le aree poste all'interno dei cimiteri, deragnatura. L'appaltatore deve provvedere, almeno una volta ogni 7 (sette) giorni, in prossimità della domenica, allo svuotamento (entro gli appositi cassonetti, posti all'interno o all'esterno dei cimiteri) dei cestini dei rifiuti e/o dei contenitori di rifiuti, posizionati all'interno dei cimiteri, allo spazzamento dei camminamenti, portici compresi, ed alla raccolta di even-

tuali rifiuti a terra (es. carta, bottiglie, fiori, corone, ceri, ecc.), pulizia dei bagni esistenti nei vari cimiteri (eventualmente anche con più frequenza quando se ne riscontri la necessità).

L'appaltatore dovrà provvedere altresì alla manutenzione degli impianti d'illuminazione esistenti in corrispondenza dei percorsi pedonali degli edifici cimiteriali, oltre all'illuminazione votiva presente all'interno dei cimiteri di Galeazza e Bevilacqua.

Dovrà inoltre, secondo le necessità: mantenere puliti i locali a servizio dei cimiteri quali locale ricovero attrezzi tombe e/o monumenti funebri gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale ed effettuare la deragnatura all'occorrenza.

In occasione della ricorrenza dei defunti, 2 Novembre, è fatto obbligo all'Appaltatore, , in accordo con l'Ufficio Comunale competente, di assicurare anche nelle giornate precedenti tale data, una presenza costante degli operatori (anche in giornate festive) e di provvedere alla pulizia delle cappelle o zone di sepoltura curate direttamente dall'Amministrazione Comunale.

L'attrezzatura necessaria alle operazioni di cui sopra è a carico dell'Appaltatore (scope, palette, disinfettanti, ecc.).

Le prestazioni di pulizia comprendono:

Interventi settimanali:

1. SPAZZAMENTO (in prossimità dei giorni festivi con particolare riguardo per la Domenica) di tutte le zone pubbliche, viali, vialetti, scale, aree pavimentate, asfaltate o rivestite in marmo entro la cerchia perimetrale dei cimiteri Comunali, zone d'accesso, parcheggi esterni al servizio del cimitero, marciapiedi, oltre ai locali adibiti al culto (cappelle mortuarie);
2. PULIZIA dei servizi igienici mediante utilizzo di idonei disinfettanti, comprendente:
 - detersione e disinfezione delle apparecchiature sanitarie e delle piastrelle dei bagni delle varie strutture;
 - lavaggio della pavimentazione e detersione degli specchi e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni;
 - vuotatura e ripristino sacchi e cestini presenti nei bagni;
 - fornitura e collocazione di carta igienica.
3. PULIZIA dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti floreali in particolare, con trasporto dei medesimi fino al luogo ove sono stati dislocati gli appositi cassonetti, raccolta e ramazzatura dei vialetti ghiaiosi o asfaltati;

Interventi mensili:

1. PULIZIA da ragnatele ed escrementi dei volatili di tutti i porticati, dei loggiati, a prescindere da interventi di allontanamento dei volatili che eventualmente siano effettuati dal Comune, compresa la rimozione da effettuarsi al bisogno di carcasse di animali rinvenuti ;
2. PULIZIA DEI VETRI e dei serramenti.

Interventi da effettuarsi al bisogno:

1. PULIZIE GENERALI, comprendenti le prestazioni sopra descritte, in occasione delle festività del mese di Novembre, del 25 Aprile, e comunque ogniqualvolta sia prescritto con ordine del competente Ufficio Comunale in occasione di particolari manifestazioni commemorative, con particolare riguardo e cura per i Monumenti e Lapidi di guerra;
2. PULIZIA DELLE CADITOIE, PLUVIALI e GRONDAIE e svuotamento delle stesse all'emergere dell'effettiva necessità;

3. CANCELLAZIONE dalle pareti di eventuali scritte a carattere vandalico;
4. INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARI atti a garantire la perfetta tenuta dei manti di copertura;
5. LAVAGGIO con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, compreso i locali accessori, corridoi adiacenti, compresi i colonnati e le scale, di norma ogni tre mesi;
6. PULIZIA edicole cinerarie non assegnate in concessione di capoluogo e frazioni;
7. PULIZIA e manutenzione dei luoghi di stoccaggio in maniera tale da conservarli in uno stato decoroso;
8. PULIZIA DI LOCULI, TOMBE DI FAMIGLIA, in caso di rottura di feretro con percolazione di liquidi all'esterno.

Si precisa, inoltre, che tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura di detersivi, scale, stracci e quanto altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette sono ricompresi nel contratto e totalmente a carico dell'Appaltatore.

La frequenza delle pulizie non tiene conto del periodo di 15 giorni prossimo alla commemorazione dei defunti o delle principali festività e/o ricorrenze (Natale, Ferragosto, Festa della Liberazione, Pasqua), durante le quali gli interventi dovranno essere intensificati per mantenere l'ambiente sempre in perfetto ordine, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali, dove per manutenzione ordinaria s'intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. In altre parole la manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ecc.).

B1 ILLUMINAZIONE VOTIVA

La gestione del servizio di illuminazione votiva ha per oggetto la gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica per illuminare i loculi dei cimiteri di Galeazza e Bevilacqua.

Nell'ottica di una gestione del servizio tesa al risparmio energetico, l'Appaltatore deve garantire la fornitura di lampade del tipo a LED da installare per le nuove utenze e la sostituzione di quelle attualmente installate di tipo tradizionale ad incandescenza, ogniqualvolta ci siano nuovi allacci.

Gli obblighi dell'Appaltatore sono i seguenti:

1. provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta, alla realizzazione degli allacciamenti d'utenza, collegandosi alle linee principali a suo tempo predisposte dall'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui la richiesta di utenza venga fatta per settori o aree o zone che non siano percorsi dalla rete di distribuzione, l'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione Comunale, valuterà le soluzioni più idonee ed opportune al fine di estendere la rete di distribuzione a tali settori. Qualora tale estensione non risultasse possibile, la domanda di allacciamento non potrà essere accolta;
2. provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta, al distacco delle utenze esistenti;
3. provvedere alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di distribuzione dell'energia, ivi comprese le linee principali nonché obbligo di curare la buona manutenzione, ed assicurare il regolare funzionamento della rete e delle lampade, nonché di ogni altro elemento/accessorio all'impianto;

4. provvedere alla fornitura e all'installazione di lampade di tipo a LED a chiunque la richieda, all'interno dei cimiteri di Galeazza e Bevilacqua;
5. adempiere, con la massima regolarità e diligenza, agli obblighi di cui ai punti precedenti, ed in genere a tutti gli altri doveri che implicitamente o esplicitamente dipendono dalla concessione, senza che nessun onere aggiuntivo possa essere richiesto all'Amministrazione;

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi derivanti dal presente articolo senza che possa vantare ulteriori pretese e/o oneri aggiuntivi nei confronti dell'Amministrazione.

Estensioni della rete :

E' esclusa dagli obblighi dell'Appaltatore , la costruzione di nuove linee per il potenziamento della rete principale di alimentazione, che si dovesse rendere necessaria a seguito della costruzione di altri blocchi di loculi o di tombe di famiglia.

Il Comune potrà all'uopo avvalersi di proprio personale o personale esterno da esso incaricato. L'Appaltatore deve assicurare all'Amministrazione di fornire le indicazioni del caso riguardo l'ubicazione delle linee in concessione e le loro caratteristiche tecniche.

Alla realizzazione del potenziamento, le suddette linee passeranno in carico all'Appaltatore e saranno soggette, previa verifica, a quanto dettato dal presente Capitolato.

C – MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE CIMITERIALE

Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione del verde da erogare

L'Appalto è articolato nelle prestazioni che saranno descritte nel presente articolo e nei successivi, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, e dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio Ambiente.

Gli interventi oggetto del presente Appalto sottendono ai seguenti criteri generali:

- **QUALITA' E SICUREZZA:** deve essere garantita la qualità dei servizi forniti all'utente non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del cittadino.
- **CONTINUITA':** impegno ad erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore (impedimenti di terzi, eventi naturali, assemblee e scioperi).
- **QUALITA', TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITA:** l' Appaltatore si impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

L'Appaltatore, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Appalto, dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04 aprile 2020) "Criteri

ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”.

Gli interventi di manutenzione ordinaria del verde richiesti nell’ambito del presente Appalto sono i seguenti:

1. taglio dell’erba nei tappeti erbosi e nei vialetti inghiaiaati di pertinenza dei cimiteri;
2. completa rimonda dell’area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, rami caduti dagli alberi, sassi, pietre, ecc. anche al fine di evitare che possano costituire pericolo in fase di esecuzione dei lavori di taglio dell’erba;
3. potatura siepi ed arbusti;
4. potatura di contenimento e rimonda dal secco degli esemplari arborei;
5. abbattimento esemplari arborei in cattivo stato fitosanitario;
6. prestazioni in regime d’urgenza per rimozione di cause di pericolo.

L’impresa Appaltatrice è tenuta a notificare preliminarmente al Servizio Ambiente le prestazioni giornaliere che intende eseguire. Tale notifica deve avvenire a mezzo e-mail ed essere inviata, con almeno 24h di anticipo, ad indirizzo che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante.

L’impresa Appaltatrice è tenuto infine a presentare con cadenza mensile un rapporto, da inviare alla Stazione Appaltante tramite PEC, delle prestazioni effettivamente eseguite nel mese di riferimento. Il rapporto deve pervenire alla Stazione Appaltante entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento e contenere i seguenti dati:

- le aree di intervento (localizzazione);
- tipologia degli interventi manutentivi eseguiti sulle stesse;
- superficie oggetto di intervento/n° esemplari arborei-arbustivi oggetto di manutenzione;
- corrispettivo maturato per singola area/esemplare arboreo-arbustivo;
- corrispettivo mensile totale maturato.

La reportistica mensile sopracitata costituisce documento indispensabile ai fini di procedere alla successiva liquidazione delle prestazioni effettuate.

I particolari esecutivi dei servizi oggetto del presente appalto si evincono dalle indicazioni e clausole del presente Capitolato d’appalto, salvo quanto sarà disposto all’atto della esecuzione dagli incaricati del Comune.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l’introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all’atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l’Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

Si riportano di seguito in dettaglio la descrizione degli interventi e la consistenza delle aree verdi e delle alberature presenti del Comune di Crevalcore oggetto del presente appalto.

C1 SFALCIO DI TAPPETI ERBOSI

La superficie da sfalciare nell’ambito del presente appalto ammonta a totali **22.741 mq** così suddivisa:

Crevalcore: 15558 mq

Palata Pepoli:	2355 mq
Bevilacqua:	977 mq
Caselle:	1993 mq
Galeazza:	618 mq
Sammartini:	1240 mq

Modalità operativa:

1. L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime.
2. Lo sfalcio dell'erba dovrà interessare i campi di inumazione e tutti gli altri spazi inerbiti (compresi i vialetti in ghiaia) di pertinenza dei cimiteri posti all'interno ed all'esterno del perimetro cimiteriale. Gli interventi di sfalcio dovranno essere eseguiti prevalentemente nei periodi da marzo a novembre, e comunque con frequenza annua non inferiore a n. **10** sfalci.
3. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Dovranno essere raccolti ed allontanati tutti i rifiuti, compresi eventuali foglie cadute e rami spezzati presenti sui tappeti erbosi, su viali, vialetti e piazzole di pertinenza dei cimiteri. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di incidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti.
4. Arbusti, siepi e altre piante dovranno essere puliti anche internamente.
5. All'interno delle aree verdi la raccolta deve essere effettuata utilizzando mezzi leggeri.
6. La tosatura dei tappeti erbosi dovrà essere eseguita mediante utilizzo di macchina semovente a lama rotante, radente o preferibilmente elicoidale. Le macchine tosaerba utilizzate dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano. Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.
7. Gli interventi di tosatura dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto.
8. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza non superiore ai 3 cm salvo diverse disposizioni dell'Ufficio Ambiente.
9. La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutta la vegetazione spontanea "infestante" (piante erbacee, arboree ed arbustive) cresciuta all'interno dell'area oggetto di intervento, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, attorno agli arredi, manufatti e superfici a copertura inerte (percorsi in ghiaia, piazzali, marciapiedi) di pertinenza delle aree cimiteriali e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde.
10. Le parti non raggiungibili con le macchine operatrici (cordoli, recinzioni, manufatti in genere, impianti, percorsi ghiaiosi, tronchi degli alberi, arbusti, arredi, aiuole di piccole dimensioni ecc.) saranno effettuate con decespugliatore meccanico a filo di nylon o, eventualmente, per zone di limitata estensione, a mano. Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree ed arbustive presenti nelle aree verdi. Eventuali lesioni provocate alla base dei tronchi dovranno essere prontamente segnalate alla

Stazione Appaltante per la valutazione economica del danno a carico dell' Appaltatore e l'esecuzione di pronta opera di cura.

11. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e trasportata nei luoghi di raccolta preventivamente concordati con il Servizio Ambiente. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. L'Appaltatore provvederà a propria cura e spese all'asporto dei residui di erba anche dai camminamenti ed altre aree di lavoro tramite spezzamento meccanico o manuale.
12. Ogni area verde, a lavoro ultimato, dovrà presentarsi: con l'erba perfettamente rasata, anche al bordo esterno delle filette di contenimento o dei manufatti confinanti, priva di rifiuti e con gli alberi spollonati. Le superfici attorno alle aree verdi dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.
13. Il lavoro di sfalcio verrà compensato a misura in base all'elenco prezzi contrattuale.

C2 POTATURA DI SIEPI ED ARBUSTI

I metri lineari di siepe oggetto di intervento di potatura nell'ambito del presente appalto ammontano a totali **237 ml** così distribuiti:

Palata Pepoli:	76	ml
Bevilacqua:	51	ml
Caselle:	88	ml
Galeazza:	22	ml

Gli arbusti oggetto di intervento di potatura nell'ambito del presente appalto ammontano a totali **46 unità** così distribuite:

Crevalcore:	29
Palata Pepoli:	8
Bevilacqua:	9

Modalità operativa:

1. Per le siepi a forma obbligata presenti nei cimiteri, l'intervento di potatura consisterà nella risagomatura per mantenere lo stesso volume e forma della loro chioma da eseguirsi 2 volte all'anno;
2. per i cespugli/arbusti a forma libera invece l'intervento di potatura consisterà nella riduzione della loro chioma da eseguirsi 1 volta all'anno.
3. La potatura dovrà essere eseguita con modalità preventivamente concordate con il Servizio Ambiente, mediante utilizzo di forbicione, forbici e/o di tosa siepi a motore o elettrico.
4. Contestualmente agli interventi volti al contenimento della chioma dovrà essere effettuata anche la potatura di rimonda con l'asportazione delle parti secche o ammalate della pianta.

5. I piani delle siepi, sia verticali che orizzontali, dovranno, in ogni caso, risultare perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.
6. Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo diverse indicazioni da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.
7. E' infatti facoltà dell'ufficio tecnico richiedere una modifica nelle modalità di esecuzione dell'operazione di potatura senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. L'impresa, nel formulare la propria offerta, dovrà pertanto tenere conto della possibilità che un certo numero di siepi, potrà subire, in fase di esecuzione del contratto, tagli drastici o tagli finalizzati a modifiche di sezione.
8. Contemporaneamente alla potatura si dovrà procedere all'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.
9. Per quanto riguarda i tempi di intervento, è assolutamente vietato intervenire in fase di emissione e di caduta delle foglie. Gli interventi devono essere effettuati nei soli periodi di fermo vegetativo (15 Novembre – 28 Febbraio) e, per le siepi, anche nei periodi di stasi vegetativa (1 Luglio –31 Agosto).
10. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante.
11. Ultimati i lavori sopraccitati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata raccolta e trasporto dei materiali di risulta nei luoghi indicati nel successivo punto C3 ed alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.

C3 POTATURA ED ABBATTIMENTO ALBERI

Gli esemplari arborei presenti nelle aree di pertinenza dei cimiteri comunali ammontano a totali **257** unità così distribuite:

Crevalcore: 146 sempreverdi e 72 caducifoglie

Palata Pepoli: 1 sempreverde e 26 caducifoglie

Bevilacqua: 2 sempreverdi e 8 caducifoglie

Sammartini: 2 caducifoglie

Modalità operativa:

Gli esemplari arborei sopraccitati presentano in generale forma, dimensioni, grado di sviluppo e stato fitosanitario disomogenei non consentendo di stabilire a priori la periodicità di intervento sugli stessi. Il numero effettivo di esemplari arborei su cui annualmente eseguire la potatura, riportato nell'allegato computo metrico, risulta basato su una presunta periodicità di intervento ed ha pertanto un valore solo indicativo.

1. Annualmente il Servizio Ambiente predisporrà il programma di interventi di potatura che la Ditta sarà tenuta ad attuare, attenendosi alle prescrizioni in esso contenute;
 Nel suddetto programma saranno individuati:

- a. gli esemplari arborei da sottoporre a potatura
 - b. i criteri e le modalità di potatura
 - c. tempi di esecuzione degli interventi
2. In linea generale per gli alberi sempreverdi a forma obbligatoria (Tassi, Thuje), l'intervento di potatura consisterà nella risagomatura della loro chioma da eseguirsi in periodo stagionale opportuno.
 3. Per gli alberi caducifoglie, a forma libera, invece, la potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".
 4. Contestualmente agli interventi volti al contenimento della chioma dovrà essere effettuata anche la ripulitura del tronco e la rimonda dal secco con l'asportazione dei rami morti o ammalati.
 5. Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.
 6. In presenza di alberate poste in prossimità di strade, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure preventive previste dal Codice della Strada ed operare in piena sicurezza, avendo cura di arrecare il minimo intralcio alla circolazione dei mezzi, compatibilmente con le operazioni. Sarà altresì cura ed onere dell'Appaltatore provvedere a richiedere le necessarie autorizzazioni degli Enti proprietari e gestori della viabilità.
 7. Al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità, l'Appaltatore dovrà inoltre eseguire, su specifica richiesta della Stazione Appaltante, interventi di abbattimento su esemplari arborei caratterizzati da mediocri condizioni fitosanitarie e di stabilità. Anche in questo caso l'Appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni preventivamente impartite dalla Stazione Appaltante.
 8. Ultimati i lavori sopraccitati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata raccolta e trasporto dei materiali di risulta nei luoghi indicati nel successivo punto C4 ed alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.
 9. I lavori di potatura e/o abbattimento verranno compensati a misura in base all'elenco prezzi contrattuale.

C4 TRATTAMENTI FITOSANITARI

I trattamenti fitosanitari saranno richiesti, a seconda delle necessità, di volta in volta dal RUP anche tramite il personale tecnico del Servizio Ambiente. L'importo per tale prestazione previsto dal computo metrico estimativo, allegato ai documenti di gara, è da considerarsi pertanto puramente indicativo. All'Appaltatore saranno fornite le necessarie informazioni circa le aree e superfici da trattare, i tempi e le modalità tecniche di esecuzione delle suddette tipologie di prestazione, a cui l'Appaltatore stesso dovrà obbligatoriamente attenersi.

I prodotti utilizzati per i suddetti interventi devono essere a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute per il suddetto specifico impiego. La distribuzione dei prodotti fitosanitari deve essere effettuata utilizzando personale adeguatamente istruito e dotato di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti stessi. Le macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti devono essere state sottoposte ai controlli funzionali e di taratura prescritti per legge. Durante lo svolgimento degli interventi dovrà essere in ogni caso garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla Deliberazione di Giunta Regione Emilia Romagna n. 2051 del 03/12/2018 avente per oggetto "Nuove

linee di indirizzo regionali per le Autorità competenti e gli utilizzatori professionali in materia di impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili. Aggiornamento e sostituzione della propria Deliberazione n° 541 del 18 aprile 2016” e, per la parte ancora applicabile, alla Determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario n° 16828 del 27/10/2016 avente per oggetto “Approvazione protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili”.

Gli oneri per l’acquisto dei prodotti e per l’ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra sono a carico dell’Appaltatore.

Sono a carico dell’Appaltatore inoltre le spese derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento dei contenitori vuoti dei fitofarmaci. Le suddette operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di settore vigenti, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

Gli interventi fitosanitari verranno compensati a misura in base all’elenco prezzi contrattuale.

C5 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI E RESIDUI VEGETALI

I residui lignei ed erbacei prodotti a seguito dell’esecuzione delle operazioni di manutenzione del verde previste dal presente Capitolato dovranno essere immediatamente rimossi e trasportati nei luoghi di raccolta preventivamente concordati con la Stazione Appaltante. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi.

L’Appaltatore provvederà a propria cura e spese all’asporto dei residui vegetali prodotti dalle operazioni di manutenzione anche dai camminamenti e dalle strade prossime all’area di lavoro tramite spezzamento meccanico o manuale. Non è ammesso l’utilizzo di autocarri di portata superiore ai 35 q.li per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Autocarri di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi.

I residui organici prodotti dall’attività di manutenzione (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere, nei casi espressamente richiesti dal Servizio Ambiente, compostati in loco. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all’ “Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all’acquisto di ammendanti e all’acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione” sopra indicati;

I residui organici lignei derivanti dalle operazioni di potatura (rami, ramaglie, ecc.) devono essere sminuzzati in situ e trasportati in aree verdi precedentemente concordate con il Servizio Ambiente per essere utilizzati come pacciamme. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

Nel caso in cui non sia possibile per problemi di natura tecnica o per mancanza di aree verdi pubbliche idonee, destinare i suddetti residui all’utilizzo di cui sopra, detti residui dovranno essere conferiti, senza alcun onere di smaltimento per l’Appaltatore, presso le Stazioni Ecologiche presenti sul territorio comunale gestite da Geovest srl, Società alla quale il Comune di Crevalcore ha affidato il servizio rifiuti, per essere successivamente conferiti ad idoneo impianto di recupero regolarmente autorizzato oppure essere, su disposizione del Servizio Ambiente, conferiti direttamente ad impianto di recupero autorizzato localizzato sul territorio comunale.

Il conferimento dei residui vegetali di risulta presso i siti sopracitati deve avvenire utilizzando un’apposita delega che la Stazione Appaltante avrà cura di far pervenire al Fornitore.

Le altre tipologie di rifiuto prodotte durante l'esecuzione del servizio (quali ad es: carta, cartone, plastica, vetro ecc.) devono essere raccolte in modo differenziato e trasportate, a spesa dell'Appaltatore, al sistema di raccolta urbano per essere destinate al recupero. I rifiuti indifferenziati invece dovranno essere conferiti nei normali cassonetti adibiti alla loro raccolta presenti presso i cimiteri.

Saranno a carico dell'Appaltatore le spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto dei materiali di risulta nei punti di raccolta sopraccitati. Restano a carico della Stazione Appaltante invece i costi di smaltimento dei suddetti rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti da parte dell'Appaltatore deve essere eseguito nel rispetto delle normative di settore vigenti (iscrizione mezzi all'Albo dei Gestori Ambientali) Sono infine a carico del Fornitore eventuali adempimenti amministrativi previsti per legge connessi alla raccolta e trasporto dei rifiuti (es: compilazione formulario dei rifiuti, ecc.)

ART. 5

MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in rate mensili dietro presentazione di regolare fattura pagabili a 30 giorni dalla data di emissione, salvo tempi necessari alla verifica del DURC.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Impresa appaltatrice, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Committenza a condizione che l'Impresa appaltatrice e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano le seguenti indicazioni:

- a) il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - b) la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - c) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola aziendale, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale: numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

I pagamenti saranno sospesi in caso di DURC irregolare sino alla regolarizzazione dello stesso. L'Appaltatore dovrà sempre citare in fattura gli estremi del contratto in essere, il numero di CIG assegnato dall'Ufficio comunale ed il conto corrente dedicato sul quale effettuare il versamento.

Rimane inteso che **in caso di DURC irregolare i pagamenti dovuti saranno sospesi sino alla regolarizzazione del DURC stesso** da parte dell'impresa appaltatrice, qualora dovesse riscontrarsi il succitato caso di irregolarità, il credito sarà inesigibile sino quando l'impresa non provvederà a sanare la propria situazione ottenendo Durc regolare.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., dandosi atto che, nel caso di inadempimento, il presente contratto si risolverà di diritto ex art. 1456, cod. civ. 21

ART. 6

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva viene stabilita nei modi e nella misura prevista dall'art.103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Detta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa dell'inadempienza dell'affidatario.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avrebbe dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà dichiarata svincolata a seguito della esecutività della determinazione di approvazione del "Certificato di Regolare Esecuzione del servizio" da parte dell'Ufficio Comunale competente al termine del servizio.

Tale certificato dovrà prendere atto del complessivo svolgimento regolare del servizio, del non avvenuto intervento, di danno alle cose, e dalla avvenuta osservanza da parte dell'assuntore di tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 7

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nella piena osservanza di tutte le norme, delle Leggi, dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto delle condizioni che l'amministrazione comunale intenderà assumere.

Nello svolgimento delle operazioni previste dal capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà porre la massima attenzione a non recare disturbo nei luoghi di intervento in particolare durante lo svolgimento di funerali e/o funzioni religiose o pubbliche.

ART. 8

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALITÀ

Il servizio dovrà essere svolto con ordine, puntualità, precisione, pulizia e decoro.

L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare i lavori ed i servizi nel modo che riterrà più conveniente all'esecuzione a regola d'arte delle prescrizioni contrattuali, salvo i casi in cui il Responsabile dell'Unità organizzativa competente dei Servizi cimiteriali ritenga utile e necessario impartire precisi ordini, istruzioni e prescrizioni. In ogni caso dovranno sempre essere garantite la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali.

Gli ordini di servizio sono vincolanti per l'Appaltatore e la loro esecuzione dovrà avvenire, pena l'applicazione della corrispondente penale, nei modi e nei tempi indicati dagli ordini stessi.

Ogni prestazione non prevista dal contratto e non autorizzata preventivamente dal Responsabile comunale del Servizio, non potrà essere oggetto di alcun compenso aggiuntivo e potrà comportare, a giudizio insindacabile della committenza, l'applicazione della penale.

I servizi oggetto del presente appalto sono suddivisi in distinte tipologie d'intervento:

A) programmati: individuati secondo le esigenze e priorità operative stabilite dalla committenza, ovvero dall'Unità organizzativa comunale a cui attiene la funzione relativa ai servizi cimiteriali, comunicati con lettera, e-mail o telefonata e da iniziare ed ultimare entro i termini indicati dalla committenza.

B) urgenti: segnalati tramite comunicazione via e-mail o telefonata, e da iniziare entro le 24 ore dalla ricezione della segnalazione/avviso ed essere ultimati entro i tempi indicati dalla committenza.

C) somma urgenza e/o emergenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione (che potrà essere impartito anche verbalmente) o, comunque, entro tempi indifferibili indicati dall'ordine di servizio stesso.

Tutti i lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dall'Appaltatore che riceverà il compenso per il solo lavoro eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le operazioni di demolizioni e/o rifacimento dell'opera considerata non eseguita a regola d'arte.

L'Amministrazione Comunale affidante si riserva il diritto di verificare periodicamente l'espletamento del servizio.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Appaltatore, salve le sue eventuali controdeduzioni ove risultino fondate, oltre all'obbligo di ovviare, nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini richiesti dall'Amministrazione Comunale, all'infrazione contestata per iscritto ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

Penali generali:

- Non espletamento in modo corretto del servizio richiesto dall'Amministrazione. Sanzione da un minimo di Euro 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di Euro 3.000,00 (Euro Tremila/00) in relazione alla gravità del disservizio ;
- Comportamento gravemente lesivo nei confronti dell'utenza o dell'Amministrazione. Sanzione da un minimo di Euro 500,00 (Euro Cinquecento/00) ad un massimo di Euro 3.000,00 (Euro Tremila/00) in relazione all'entità della lesione .

Penali specifiche a seguito di inadempienze su operazioni cimiteriali;

- Ritardo superiore ai 10 (dieci) minuti nell'accoglimento della salma nel cimitero. Sanzione Euro 250,00 (Euro Duecentocinquanta/00);
- Ritardo superiore ad un'ora nell'accoglimento della salma nel cimitero. Sanzione euro 500,00 (Euro Cinquecento/00);
- Comportamento od abbigliamento non consoni alla circostanza. Sanzione Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00);

Penali specifiche a seguito di inadempienze sui servizi di manutenzione :

- Mancata esecuzione della pulizia dei servizi igienici: euro 100,00(Euro Cento/00)
- Mancata rimozione delle corone appassite: euro 100,00(Euro Cento/00)
- Mancata rimozione dei materiali di risulta entro 48 ore: euro 100,00(Euro Cento/00)
- Mancato ripristino dei vialetti entro 48 ore: euro 100,00(Euro Cento/00)
- Mancato taglio dell'erba entro i termini stabiliti: euro 100,00(Euro Cento/00)

Le penali e specifiche sono cumulabili, a discrezione della Stazione Appaltante in relazione alla gravità delle violazioni da parte dell'Appaltatore .

Per mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza € 300,00 (trecento/00) per ogni violazione e salve le ulteriori sanzioni di legge e/o il risarcimento del maggior danno . Gli importi delle penali sono soggetti annualmente a variazione in aumento in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi dell'UE rilevato dall'Istat.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva.

Il Comune procede al recupero delle penalità, rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo prestatato.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore , regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'Impresa i lavori necessari per il regolare adempimento dei servizi, salvo rivalersi sull'Appaltatore per la copertura dei costi sostenuti, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla Pubblica Amministrazione.

L'infrazione verrà contestata per iscritto all'aggiudicatario dal Dirigente competente a seguito di relazione del personale comunale preposto o su segnalazione o reclamo scritto di terzi.

L'aggiudicatario potrà controdedurre entro il termine di giorni dieci, scaduti i quali il Dirigente, ove non accolga le controdeduzioni, procederà ad applicare la penale.

ART. 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
- irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
- inadempimento degli obblighi di reperibilità e di tracciamento dei flussi finanziari del presente capitolato.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.

In caso di fallimento dell'Appaltatore l'appalto si risolve di diritto.

Fermo restando quanto sopra indicato, la stazione Appaltante avrà la facoltà di determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 10
PERSONALE ED OBBLIGHI

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale.

Qualora qualche addetto al servizio venisse riconosciuto inabile a giudizio dell'Autorità Sanitaria o dall'Amministrazione Comunale, l'Appaltatore si obbliga a sostituirlo o sospenderlo a seconda dei casi.

Il personale addetto all'esecuzione delle operazioni previste nel presente capitolato dovrà mantenere un contegno decoroso, confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge. L'appaltatore dovrà, su motivata richiesta del Comune, sostituire il personale che eventualmente si trovasse in contrasto con quanto disposto dai commi precedenti.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committenza l'elenco nominativo del personale impiegato con l'indicazione della qualifica professionale.

Il personale addetto alla custodia dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle ai referenti dell'Amministrazione Comunale .

Il personale di servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso, e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

Il personale di servizio dovrà inoltre indossare opportuno tesserino di riconoscimento approvato dall'amministrazione appaltante (Ufficio Servizi cimiteriali del Comunale).

Il personale di servizio dovrà inoltre tempestivamente provvedere a segnalare per iscritto tutti i danneggiamenti e difetti che dovesse rilevare durante il proprio operato sulle strutture e sugli oggetti cimiteriali.

ART. 11
OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'inosservanza degli obblighi del presente articolo, accertata dall'Autorità Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'incameramento della cauzione previa contestazione dell'inadempienza accertata.

ART. 12
OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'impresa appaltatrice del servizio risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, che per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, o per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali previdenze ad essi attinenti, potessero venire a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo solleva-

ta l'Amministrazione Comunale nonché gli amministratori, dipendenti e collaboratori della stessa - da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori d'opera a qualunque titolo impiegati dall'impresa appaltatrice per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale né di compenso alcuno da parte della medesima. A tale fine, in ogni caso prima della data d'inizio del servizio, l'impresa appaltatrice è tenuta a presentare all'Amministrazione comunale una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con primaria Società assicurativa a livello nazionale per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel Capitolato Speciale di Appalto. La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori d'opera (RCO), per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto a risarcire agli Istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.

Ai fini del presente appalto nell'anzidetta assicurazione dovranno risultare qualificati come Assicurati: il Committente, l'impresa appaltatrice e gli eventuali sub-appaltanti nonché ogni altro soggetto contrattualmente definito, partecipante alle attività che formano oggetto del servizio da affidarsi.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

- euro 3.000.000,00 per sinistro RCT;
- euro 3.000.000,00 per sinistro RCO;
- euro 3.000.000,00 per persona (dipendente, terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;
- euro 1.000.000,00 per danni a cose;

e dovrà recare le seguenti condizioni estensive minime:

- estensione per i danni alle cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
- estensione per i danni a cose di terzi, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o dallo stesso detenute; - estensione per i danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico o in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni; - estensione per i danni a cose sollevate, caricate o scaricate;
- estensione per i danni alle cose in consegna e/o custodia e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata;
- estensione per i danni a condutture e impianti sotterranei in genere;
- estensione per i danni a cose derivanti da cedimento o franamento del terreno;
- estensione per danni provocati da persone non in rapporto di dipendenza con l'Assicurato e della cui opera questi si avvalga;
- estensione ai danni subiti da non dipendenti che partecipano all'esecuzione dei servizi;
- estensione alla responsabilità civile personale dei dipendenti e collaboratori in genere;
- estensione ai lavoratori parasubordinati
- estensione per danno biologico;
- estensione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni - totali o parziali - nonché da mancato o ritardato inizio di attività o servizi di terzi, conseguenti a sinistro risarcibile.

La polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa. L'accertamento di eventuali danni agli stabili, mobili, attrezzi, beni, etc. di proprietà comunale sarà effettuato dal committente alla presenza del Responsabile di servizio della ditta appaltatrice previamente avvertito. Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore. Qualora l'Appaltatore, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro o sulla polizza assicurativa per danni di cui al presente articolo. In caso di aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti. Il rappresentante del Comune dichiara che le garanzie sono conformi alla disciplina dal decreto legislativo n. 50/2016 e riportano espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune

ART. 13

CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Richiamato quanto previsto dall'art. 50 del Dlgs. 50/2016 s.m.i., l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Qualora l'appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016.

La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

ART. 14

INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicurative.

ART. 15

CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero insorgere tra il Comune e l'Appaltatore nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei servizi affidati, devono essere comunicati per iscritto e corredati da idonea documentazione.

È escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune di Crevalcore e l'Appaltatore, qualsiasi sia la loro natura tecnica, giuridica o amministrativa, non risolvibili mediante accordo bonario, saranno affidate al Giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri quale Foro competente il Foro di Bologna.

In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Ente e dell'Appaltatore, anche in pendenza di controversia, quest'ultimo si obbliga a proseguire egualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

ART. 16

SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Tutte le spese inerenti il contratto o a questo consequenziali saranno a carico dell'Appaltatore secondo quanto previsto dalle vigenti legge.

L'Appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'affidamento di che trattasi con rinuncia del diritto di rivalsa comunque derivanti nei confronti del Comune.

ART. 17

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che:

- a) la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e per l'effetto l'interessato deve rendere le dichiarazioni ed i documenti richiesti;
- c) la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra integra l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara nonché impossibilità a sottoscrivere il conseguente contratto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.; 4) altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

I diritti dell'interessato sono previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Crevalcore nella persona del legale rappresentante o suo delegato.

ART. 18 DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono documenti contrattuali:

- Il presente Capitolato Speciale di Appalto
- Elenco Prezzi Unitari
- Quadro Economico
- D.U.V.R.I.
- Bando Integrale di Gara
- Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative
- D.G.U.E.
- Patto Integrità
- Codice di Comportamento del Comune di Crevalcore
- Offerta Tecnica e Economica
- Schema di contratto
- il Piano di Sicurezza di cantiere (POS) redatto dall'Appaltatore
- il verbale di avvio del servizio, qualora venga redatto sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto medesimo in via di urgenza ai sensi dell'[articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) della Legge 120/2020 .

ART. 19 RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile.